



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale



ATS Sardegna
Azienda Tutela Salute
DIREZIONE GENERALE

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Sanita'
Prot. Uscita del 06/12/2017
nr. 0028985/Conv/9
Classifica II.5.4
12-01-00

ACCORDO di COLLABORAZIONE



PER IL SOSTEGNO A PROGRAMMI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE CON SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO NEL CONTESTO SCOLASTICO

TRA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

E

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA (USR)
DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA (MIUR)

E

AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE (ATS SARDEGNA)
SERVIZIO SANITARIO REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale



ATS Sardegna
Azienda Tutela Salute
DIREZIONE GENERALE

Premesso che:

- il tema della salute e sicurezza sul lavoro (SSL) è di prioritaria importanza per la Regione Sardegna;
- la strategia dell'Unione Europea per la salute e la sicurezza sul lavoro riconosce l'istruzione e la formazione quali fattori fondamentali per promuovere la cultura della prevenzione: l'integrazione della salute e della sicurezza sul lavoro nei curricula scolastici aiuta lo studente a sviluppare conoscenze, attitudini e capacità per poter adottare e mantenere comportamenti e stili di vita sicuri nella futura vita lavorativa, in quanto «*La sicurezza e la salute della forza lavoro di domani dipendono dall'integrazione dei temi della sicurezza e della salute sul lavoro nell'istruzione di oggi*» [Agenzia Europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, EU-OSHA];
- in linea con la strategia dell'Unione Europea, il Piano Nazionale della Prevenzione 2014/2018 (approvato con l'Intesa Stato-Regioni rep. atti n. 156/CSR del 13 novembre 2014) - che costituisce il quadro strategico nazionale delle politiche di promozione della salute e di prevenzione - prevede tra l'altro, nelle strategie e obiettivi della prevenzione per contrastare gli infortuni e le malattie professionali, il «*sostegno a programmi di integrazione della sicurezza sul lavoro nei curricula scolastici, valorizzando modelli di apprendimento di conoscenze e di acquisizione di competenze e abilità, realizzando già sui banchi di scuola la formazione generale del lavoratore ex art. 37*»;
- in particolare, fra gli Obiettivi Centrali del Piano Nazionale della Prevenzione 2014/2018 figura quello di «*Coinvolgere l'istituzione scolastica nello sviluppo delle competenze in materia di SSL nei futuri lavoratori*»;
- la definizione operativa dell'Indicatore Centrale relativo a tale Obiettivo Centrale (riportata nel Documento di valutazione di cui all'Accordo Stato-Regioni n. 56/CSR del 25 marzo 2015, che stabilisce i criteri per la valutazione e la certificazione dei Piani Regionali di Prevenzione da parte del Ministero della Salute) è la «*Proporzione di istituti scolastici che aderiscono, sulla base di un accordo stipulato tra Regione e Ufficio scolastico regionale, ai programmi di promozione della salute e di sviluppo delle competenze in materia di SSL nel contesto scolastico, con almeno l'80% delle classi target*»;
- la Regione Autonoma della Sardegna, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/21 del 16 giugno 2015, per dare attuazione al Piano Nazionale della Prevenzione 2014/2018, ha adottato il Piano Regionale di Prevenzione 2014/2018 (PRP), nel quale è previsto il perseguimento del suddetto Obiettivo Centrale «*Coinvolgere l'istituzione scolastica nello sviluppo delle competenze in materia di SSL nei futuri lavoratori*» trasversalmente nell'ambito del Programma P-1.1 «Una scuola in salute» e del Programma P-7.1 «Prevenzione infortuni», precisamente dell'Azione P-7.1.1 «Prevenzione degli infortuni in Agricoltura» e dell'Azione P-7.1.2 «Prevenzione degli infortuni in Edilizia» in quanto il fenomeno degli infortuni sul lavoro registrati nel territorio regionale richiede una priorità di attenzione in tali comparti, sia per la frequenza e sia per la gravità degli infortuni;
- l'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 81/2008, ai fini della promozione e divulgazione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro prevede la facoltà, per gli istituti scolastici, universitari e di formazione professionale, di inserire specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche, volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza;
- in data 8 novembre 2016 è stato stipulato l'Accordo Quadro di collaborazione interistituzionale tra Regione Autonoma della Sardegna, MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, ANCI Sardegna e UISP, che concretizza, tra l'altro, il quadro di alleanze ritenute strategiche tra il Servizio Sanitario Regionale e le altre Istituzioni, in primis la Scuola, per favorire, con le attività di rispettiva competenza, gli interventi di promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute, in applicazione del PRP;
- l'ATS Sardegna, mediante i Servizi di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (Servizi PreSAL) dei Dipartimenti di Prevenzione, svolge un ruolo fondamentale nell'attuazione delle attività del PRP riguardanti la salute e la sicurezza sul lavoro per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, nell'ambito della quale riveste rilevante importanza il sostegno per lo sviluppo delle competenze in materia di sicurezza e salute nei futuri lavoratori;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale



ATSSardegna
Azienda Tutela Salute

DIREZIONE GENERALE

- l'acquisizione e la certificazione di competenze relative alla sicurezza e salute sul lavoro, oltre che utili in una futura attività lavorativa, sono necessarie nell'ambito dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro in quanto ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett.a) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., gli studenti in alternanza scuola-lavoro sono equiparati allo status dei lavoratori e, quindi, sono soggetti agli adempimenti per questi previsti, fra cui la formazione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. a carico del Datore di Lavoro (Dirigente scolastico);
- il DPR n. 87 del 15 marzo 2010 e il DPR n. 88 del 15 marzo 2010 - di riordino, rispettivamente, degli Istituti Professionali e degli Istituti Tecnici - prevedono l'Alternanza Scuola-Lavoro quale strumento didattico di realizzazione dei percorsi;
- l'art. 1, comma 33, della legge 107 del 13 luglio 2015 recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* stabilisce che, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, devono essere attuati i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005 per una durata complessiva negli Istituti tecnici e professionali di almeno 400 ore, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, e nei licei di almeno 200 ore nel triennio;
- l'art. 1, comma 38, della suddetta legge 107/2015 stabilisce che le scuole secondarie di secondo grado devono svolgere attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, effettuati secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008;
- l'Accordo siglato in data 21 dicembre 2011 tra Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Ministero della Salute, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. 81/2008, disciplina durata, contenuti minimi, modalità di svolgimento e di frequenza delle attività formative rivolte ai lavoratori, suddividendo il percorso in una prima parte di formazione "generale" comune a tutti i settori lavorativi e una seconda parte di formazione "specificata" di durata e contenuti differenziati in base ai settori lavorativi di appartenenza dell'azienda;
- l'Accordo di cui al punto precedente stabilisce che la formazione "generale" abbia durata, pari a 4 ore e contenuti uguali per tutti i settori, mentre la formazione "specificata" abbia una durata diversa a seconda del livello di rischio dell'azienda: 4 ore per il livello di rischio basso, 8 ore per il livello medio e 12 ore per il livello alto, e contenuti specifici rispetto ai rischi lavorativi ai quali il lavoratore sarà esposto;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013 definisce i criteri di qualificazione della figura del formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- è comune interesse dei sottoscrittori del presente Accordo sostenere programmi di promozione della salute con sviluppo delle competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro nel contesto scolastico, a partire dagli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado che, in coerenza con il proprio indirizzo di studio, svolgeranno il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro nei predetti comparti Agricoltura ed Edilizia;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA

l'Assessorato dell'igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna, in persona del Direttore Generale Dott. Giuseppe Maria Sechi domiciliato per la carica in via Roma, 223 - 09123 Cagliari

l'USR per la Sardegna del MIUR, in persona del Direttore Generale Francesco Feliziani domiciliato per la carica in Piazza Galileo Galilei, 36 - 09128 Cagliari

l'ATS Sardegna - Azienda per la Tutela della Salute - Servizio Sanitario Regione Autonoma della Sardegna, in persona del Direttore Fulvio Moirano domiciliato per la carica Via Enrico Costa n. 57 - 07100 Sassari (SS)

di seguito indicati congiuntamente anche come le Parti

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Sanità
Prot. Uscita del 06/12/2017
nr. 0028985/Conv/9
Classifica II.5.4
12 - 01 - 00





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale



ATS Sardegna
Azienda Tutela Salute
DIREZIONE GENERALE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Sanita'
Prot. Uscita del 06/12/2017
nr. 0028985/Conv/9
Classifica II.5.4
12-01-00



Articolo 2 - Finalità

I sottoscrittori del presente Accordo, nel rispetto dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche e della normativa di riferimento, si impegnano a rafforzare la collaborazione al fine di sostenere programmi di promozione della salute con sviluppo delle competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro nel contesto scolastico, a partire dagli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado che, in coerenza con il proprio indirizzo di studio, effettueranno il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro nei comparti Agricoltura ed Edilizia.

Destinatari prioritari sono, pertanto, docenti e studenti degli Istituti Tecnici e Professionali ad indirizzo Agrario e degli Istituti Tecnici ad indirizzo Costruzioni ambiente e territorio, che hanno come possibili sbocchi occupazionali i comparti Agricoltura ed Edilizia.

Articolo 3 - Impegni delle Parti

L'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna si impegna a:

- costituire un gruppo di lavoro regionale per il sostegno a programmi di integrazione della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nel contesto scolastico, composto da due referenti dell'Assessorato e da un rappresentante effettivo e da uno supplente per ciascuno dei Servizi PreSAL dei Dipartimenti di Prevenzione dell'ATS Sardegna;
 - coordinare il predetto gruppo di lavoro regionale che dovrà provvedere - quale sostegno a programmi di promozione della salute con sviluppo delle competenze in materia di SSL nel contesto scolastico - all'elaborazione di programmi di integrazione della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro comprendenti:
 - la definizione dei contenuti minimi del corso di formazione per formatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro - rivolto prioritariamente a docenti degli Istituti Tecnici e Professionali ad indirizzo Agrario e degli Istituti Tecnici ad indirizzo Costruzioni ambiente e territorio - che verrà effettuato dai Servizi PreSAL dei Dipartimenti di Prevenzione dell'ATS Sardegna;
 - la realizzazione del materiale didattico necessario per lo svolgimento del suddetto corso di formazione per formatori sulla SSL, anche sulla base di materiale eventualmente predisposto e testato negli SPReSAL o in altre Regioni fornito da componenti del Gruppo di Lavoro Interregionale che si occupa di formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
 - la definizione dei contenuti minimi e la realizzazione (anche sulla base di materiale testato eventualmente fornito da componenti del succitato Gruppo di Lavoro Interregionale) dei seguenti tre pacchetti formativi inerenti alla salute e sicurezza sul lavoro - destinati alla formazione degli studenti durante le ore curriculari di lezione da parte di insegnanti delle scuole in possesso dei criteri di qualificazione specificamente indicati dal Decreto Interministeriale 6 marzo 2013 - conformi ai contenuti dell'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 sulla Formazione dei Lavoratori:
 - 1) Formazione Generale (4 ore), di cui all'art. 37, c. 1, lett. a) del D.Lgs. 81/2008, che costituisce credito formativo nei termini dell'Accordo CSR 21 dicembre 2011, da considerarsi "permanente";
 - 2) Formazione Specifica, di cui all'art. 37, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 81/2008, per il comparto Agricoltura (8 ore), relativamente al programma di integrazione della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro negli Istituti Tecnici e Professionali ad indirizzo Agrario;
 - 3) Formazione Specifica, di cui all'art. 37, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 81/2008, per il comparto Edilizia (12 ore), relativamente al programma di integrazione della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro negli Istituti Tecnici ad indirizzo Costruzioni ambiente e territorio;
- corredati per ogni pacchetto formativo e argomento da relativi test di apprendimento; tali pacchetti potranno essere ampliati in base alla natura e all'entità dei rischi effettivamente presenti nelle aziende



ospitanti gli studenti nell'ambito del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro, desumibili dalle valutazioni dei rischi delle stesse.

- l'aggiornamento dei suddetti pacchetti formativi in relazione all'evoluzione della normativa in materia;
- costituire un Tavolo di Coordinamento finalizzato principalmente - oltre che alla definizione dello schema della Convenzione tra Istituto Scolastico e ASSL dell'ATS Sardegna territorialmente competente per lo svolgimento delle suddette attività - al monitoraggio e alla valutazione delle attività svolte inerenti al presente Accordo; tale Tavolo comprenderà i componenti del predetto gruppo di lavoro regionale, due componenti dell'USR e tre dirigenti scolastici, di cui uno di un Istituto Tecnico Agrario, l'altro di un Istituto Professionale ad indirizzo Agrario e il restante di un Istituto Tecnico ad indirizzo Costruzioni ambiente e territorio.

L'USR si impegna a:

- designare e comunicare, all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, i nominativi e i relativi riferimenti dei due componenti dell'USR e dei tre dirigenti scolastici (possibilmente uno del Nord, uno del Centro e uno del Sud Sardegna), che faranno parte del predetto Tavolo di Coordinamento;
- promuovere e sostenere l'adesione dei Dirigenti Scolastici, prioritariamente degli Istituti Tecnici e Professionali ad indirizzo Agrario e degli Istituti Tecnici ad indirizzo Costruzioni ambiente e territorio, ai predetti programmi di integrazione della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nel contesto scolastico, con almeno l'80% delle classi, attraverso la stipula di apposita Convenzione - tra Istituto Scolastico e ASSL dell'ATS Sardegna territorialmente competente - per lo svolgimento delle predette attività;
- comunicare all'ATS Sardegna, e per conoscenza all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, gli Istituti Scolastici che stipuleranno la succitata Convenzione con le ASSL dell'ATS territorialmente competenti;
- sensibilizzare i Dirigenti scolastici, svolgendo un ruolo di affiancamento, per favorire e sostenere l'attiva partecipazione dei docenti al succitato corso di formazione per formatori sulla SSL, per garantire la formazione in materia durante le ore curriculari degli studenti, con l'utilizzo dei suddetti pacchetti formativi inerenti alla salute e sicurezza sul lavoro, da parte di insegnanti delle scuole in possesso dei criteri di qualificazione specificamente indicati dal Decreto Interministeriale 6 marzo 2013, e per assicurare il rilascio agli studenti, equiparati ai lavoratori ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. a) e dell'art. 37, c. 1, lett. a) e b), del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., degli attestati di avvenuta formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro, come stabilito dall'art. 37, c. 14-bis, di detto Decreto.

L'ATS Sardegna si impegna a:

- partecipare attivamente a tutte le attività del succitato gruppo di lavoro regionale, mediante i rappresentanti di ciascuno dei Servizi PreSAL delle ASSL designati per la partecipazione a tale gruppo di lavoro;
 - stipulare tempestivamente, mediante le ASSL territorialmente competenti, le succitate Convenzioni, prioritariamente con ciascuno degli Istituti Tecnici e Professionali ad indirizzo Agrario e degli Istituti Tecnici ad indirizzo Costruzioni ambiente e territorio, non appena verranno comunicati dall'USR;
 - realizzare, mediante operatori dei Servizi PreSAL delle ASSL in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013, il predetto corso di formazione per formatori sulla SSL della durata minima di 24 ore (secondo i contenuti minimi e con il materiale didattico definiti dal predetto gruppo di lavoro regionale), rivolto prioritariamente a docenti degli Istituti Tecnici e Professionali ad indirizzo Agrario e degli Istituti Tecnici ad indirizzo Costruzioni ambiente e territorio che hanno stipulato la succitata Convenzione con le ASSL dell'ATS territorialmente competenti, tenendo presente che il numero massimo di partecipanti ad ogni edizione del corso dovrà essere pari a 35 e che al termine del corso dovrà essere rilasciata la relativa attestazione per ciascun docente previo superamento del test d'apprendimento;
 - rendere disponibili (mediante i Servizi PreSAL delle ASSL territorialmente competenti) ai predetti Istituti Scolastici che hanno stipulato la succitata Convenzione con le ASSL dell'ATS, i summenzionati pacchetti formativi predisposti dal succitato gruppo di lavoro regionale, conformi ai contenuti dell'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 sulla Formazione dei Lavoratori
 - pacchetto formativo per Formazione Generale (4 ore) per tutti i predetti Istituti Scolastici,
 - pacchetto formativo per Formazione Specifica comparto Agricoltura (8 ore) per gli Istituti Tecnici e Professionali ad indirizzo Agrario,
 - pacchetto formativo per Formazione Specifica comparto Edilizia (12 ore) per gli Istituti Tecnici ad indirizzo Costruzioni ambiente e territorio,
- corredati per ogni pacchetto formativo e argomento da relativi test di apprendimento;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale



ATS Sardegna
Azienda Tutela Salute
DIREZIONE GENERALE

- garantire la necessaria collaborazione per il monitoraggio e la valutazione degli interventi realizzati.

Articolo 4 - Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio e la valutazione delle attività svolte in attuazione del presente Accordo sarà effettuato dal predetto Tavolo di Coordinamento, costituito con Determinazione del Direttore Generale della Sanità.

Articolo 5 - Oneri

Le attività realizzate dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e dall'ATS Sardegna previste dal presente Accordo non comportano oneri a carico dell'Ufficio Scolastico Regionale, e faranno capo alle risorse stanziare per il Programma P-7.1 "Prevenzione infortuni", precisamente per l'Attività "P-7.1.1.5 Assistenza/in-formazione" facente capo all'Azione "P-7.1.1 Prevenzione degli infortuni in agricoltura" e per l'Attività "P-7.1.2.4 Assistenza/in-formazione" facente capo all'Azione "P-7.1.2 Prevenzione degli infortuni in edilizia".

Articolo 6 - Durata

Il presente Accordo ha validità di tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e si intende rinnovato alla scadenza, salvo esplicita disdetta delle parti contraenti.

Le Parti potranno concordemente definire modifiche e integrazioni al presente atto, sulla base di nuove esigenze di collaborazione che dovessero manifestarsi durante la vigenza dell'Accordo.

Cagliari, lì -6 DIC 2017

Letto, firmato, sottoscritto

Il Direttore Generale della Sanità
dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e
dell'Assistenza Sociale
Dott. Giuseppe Maria Sechi

Il Direttore Generale dell'Ufficio
Scolastico Regionale per la
Sardegna
Dott. Francesco Feliziani

Il Direttore Generale
dell'ATS Sardegna
Dott. Fulvio Moirano

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Sanità
Prot. Uscita del 06/12/2017
nr. 0028985/Conv/9
Classifica II.5.4
12 - 01 - 00

